

Ospedale unico Gallarate-Busto? “Facciamo un referendum”

Pubblicato: Giovedì 3 Giugno 2021



«**Sull’ospedale unico facciamo un referendum comunale**». Per decenni è stata una prospettiva vaga, ora se ne parla (seriamente) da un lustro almeno, ci sono favorevoli e contrari. E ora sull’**ospedale unico Busto-Gallarate** c’è chi torna a chiedere una consultazione diretta degli abitanti di Gallarate, almeno quelli della città.

L’idea è della lista civica **Obiettivo Comune**, guidata da **Massimo Gnocchi**, **Celeste Parachini**, **Gianluca Passerini**, **Orest Gnocchi**. Il gruppo «già in due occasioni, decisamente lontane dal momento elettorale e quindi tutt’altro che strumentali», aveva proposto un referendum sulla base dell’art. 30 dello Statuto Comunale.

Doppia proposta datata aprile 2017 e giugno 2017, «senza alcun riscontro» e ora avanzata nuovamente, con una comunicazione protocollata pochi giorni fa.

«Ora a distanza di 4 anni da allora, l’emergenza vissuta e tutt’ora in corso della pandemia, avrebbe dovuto consigliare un approccio diverso al tema ma, eccezion fatta per **una mozione consigliare votata un anno fa circa all’unanimità** [...], ad ora ormai in piena campagna elettorale per il rinnovo delle cariche consigliare la questione dell’Ospedale tiene banco ed è tutt’altro che chiara». E dunque perché non passare dal referendum?

Certo, quelli di Obiettivo Comune sanno che «il tema è di competenza regionale» ma dicono anche: «il sindaco della città dovrà sottoscrivere appunto l’accordo di programma sul tema, appurato che a conoscenza degli scriventi quello ancora riproposto dalla Regione risulta essere il progetto secondo il

quale nessuna indicazione viene data sul futuro dei due nosocomi in dismissione e soprattutto che l'erigendo nuovo Ospedale avrebbe meno posti letto dei due attuali».

Ma come viene pensato, il referendum?

Innanzitutto va detto che si tratterebbe di un **referendum consultivo a livello comunale**, dunque aperto solo ai cittadini di Gallarate, non a quelli di Busto e non a quelli di tutto il bacino di riferimento dell'ospedale.

L'idea sarebbe di far votare nello stesso periodo delle comunali, approfittando della «presenza dei seggi già allestita per le elezioni stesse».

E il quesito? Per Obiettivo Comune potrebbe essere formulato su tre variante?

- 1) Ospedale unico SI' con pari posti letto rispetto ai due esistenti e dismissione dell'attuale.
- 2) Ospedale unico No con riattivazione e potenziamento dell'attuale.
- 3) Ospedale unico SI' con pari posti letto rispetto ai due esistenti a condizione che resti comunque un presidio ospedaliero per le criticità e le cronicità in città.

Per Obiettivo Comune – chiunque sarà sindaco – l'esito del referendum sarà la base di cui **«la Regione ed il neosindaco eletto** per la firma sull'accordo di programma **dovranno tenere in debito conto** prima di prendere la decisione finale».

Ovviamente la proposta ha **un valore politico nella misura in cui mette (ulteriormente) al centro del dibattito** da qui a ottobre la questione-ospedale. Che già oggi è molto dibattuta, tra le forze politiche e anche fuori, tra i cittadini. Tra i partiti diventerà sicuramente terreno di scontro, come dimostra – per citare un'uscita recente – [il post dei Giovani Democratici che sottolineava in modo caustico gli interessi tra centrodestra gallaratese e regionale](#). Tra i cittadini si discute, tra le diverse prospettive legate al nuovo polo ospedaliero. E c'è chi si espone direttamente, come il Comitato per la Salute del Varesotto che riunisce sindacati, associazioni e altro. In vista delle elezioni, però, emergeranno forse anche le voci più favorevoli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it